

## PROFESSIONALITÀ E RISPETTO DEI DIRITTI DELLA CLIENTELA ALLA BASE DEI PRINCIPI ETICI DELLA C&C SERVIZI S.R.L.

### CODICE DEONTOLOGICO

Nell'esplicazione dell'attività, ed allo scopo di garantire interessi e diritti dei consumatori C&C Servizi S.r.l.:

1. Osserva la dovuta riservatezza sulle informazioni di cui venga a conoscenza, ed in particolare si attiene ad un puntuale rispetto della Legge 31 dicembre 1996 n. 675, astenendosi dal richiedere ai potenziali clienti consensi in deroga al di là di quanto strettamente necessario per le finalità assicurative.
  - 1.2 Cura in modo costante l'aggiornamento professionale proprio e dei suoi collaboratori, rendendosi disponibile alla miglior formazione di nuovi Intermediari.
  - 1.3 Provvede, con piena assunzione degli oneri e degli obblighi relativi, alla organizzazione ed alla gestione dell'attività, senza mai venire meno all'autonomia delle sue scelte.
  - 1.4 Collabora con gli organi preposti alla disciplina dell'attività assicurativa e del mercato, segnalando eventuali prassi e disposizioni contrarie alla più ampia soddisfazione dei bisogni assicurativi delle persone ed Enti.
  - 1.5 Segnala comportamenti delle Compagnie che si concretino nel rifiuto, diretto o indiretto, di stipula di assicurazioni obbligatorie, di pronto ed equo pagamento degli indennizzi e di trattamento omogeneo della clientela, senza discriminazione alcuna.
  - 1.6 Si adopera perché siano rispettati dalle Compagnie i seguenti diritti della clientela:
    - diritto all'informazione;
    - diritto alla chiarezza contrattuale;
    - diritto alla competenza professionale;
    - diritto al servizio assicurativo;
    - diritto al risarcimento;
    - diritto alla prevenzione;
    - diritto alla reciprocità;
    - diritto all'equo trattamento.

Si attiene, nell'esercizio della professione, ai principi di etica e assoluta probità, ed osserva un comportamento improntato a dignità, decoro e trasparenza. Si astiene, pertanto, dall'acquistare contratti attraverso iniziative non compatibili con l'etica ed il decoro della sua attività, ed in particolare, ove ricopra cariche pubbliche, non se ne avvale in alcun modo per fini professionali. Riconosce l'opportunità di essere provvisto di una copertura assicurativa di responsabilità civile professionale.

#### **Rapporti con la clientela**

2.1 Valuta attentamente le necessità assicurative del cliente (persona o azienda) in relazione alle informazioni personali, professionali e patrimoniali acquisite e gli propone, nell'ambito del proprio incarico, le forme di garanzia ritenute più adeguate; lo informa inoltre con precisione sulle caratteristiche dei contratti, ivi compresa la loro durata, chiarendo i diritti e gli obblighi che derivano dalle condizioni generali e particolari di assicurazione.

2.2 Fornisce, con semplicità e chiarezza, tutte le notizie che gli vengono richieste nonché tutte le informazioni utili per ridurre il rischio e completare le garanzie per la valutazione e determinazione del premio.

**C&C Servizi S.r.l.**  
PROGETTISTI DI SOLUZIONI

PEC [info.ccservizisrl@pec.it](mailto:info.ccservizisrl@pec.it)

Sezione A del RUI cod.A000600482 Codice Univoco X2PH38J P. IVA 01472550522 IBAN Conto separato IT18W0306971944100000006646

Sedi e recapiti

V.le P.Toselli 106/B 53100 Siena Ph +39 0577 48108 Fax +39 0577 40410 WhatsApp +39 377 524 0527

Via Borgaccio, 23 53036 Poggibonsi(Siena) Ph +39 0577 983263 Fax +39 0577 936103 WhatsApp +39 347 516 5227

Via Finlandia, 88, 50126 Firenze (FI) Ph (+39) 055 9103000 Fax (+39) 0577 40410

2.3 Informa il cliente della necessità di comunicare senza indugio eventuali modifiche del rischio assicurato per un tempestivo aggiornamento delle coperture assicurative.

2.4 Mette a disposizione del cliente un servizio fondato su una gestione amministrativa di qualità. Egli fornisce il proprio servizio con scrupolo e diligenza, anche dopo la stipulazione del contratto indipendentemente dall'importanza dell'affare.

2.5 Si impegna ad informare i propri clienti in modo chiaro ed evidente, anche attraverso targhe ed affissioni presso i locali agenziali, della sua qualificazione professionale e della denominazione delle compagnie mandanti e delle collaborazioni orizzontali co altri intermediari. Egli si impegna altresì a far rispettare tale principio di trasparenza anche ai propri collaboratori.

2.6 informa i propri clienti dell'esistenza del presente Codice Deontologico.

#### **Rapporti con le imprese mandanti**

3.1 L'incarico professionale è svolto con diligenza e perizia professionale, con ponderata selezione dei rischi da assumere, e segnalazione alle Compagnie mandanti degli elementi di giudizio che consentano di formulare le migliori e più obiettive valutazioni.

3.2 Si impegna a tenere regolare contabilità, a fornire alla compagnia mandante le scritture relative ai premi incassati, e ad effettuare puntualmente le rimesse dei fondi che egli detiene in ragione della sua attività professionale.

3.3 Deve conoscere tutte le modalità operative ed i prodotti delle compagnie mandanti in modo da offrire le coperture assicurative più adeguate ai suoi clienti.

3.4 Si rende interprete delle esigenze dei clienti e rappresenta alle compagnie mandanti le innovazioni e le modifiche dei prodotti assicurativi atte a soddisfarle.

3.5 Rifiuta iniziative e comportamenti che dovessero essere richiesti e suggeriti dalla compagnie mandanti che siano in contrasto con gli interessi dei clienti. Non accoglie le richieste delle compagnie mandanti in contrasto con le norme del presente Codice Deontologico.

#### **Rapporti con la concorrenza**

4.1 Impronta alla massima correttezza i rapporti verso i colleghi e verso tutti gli altri operatori del mercato anche sul piano concorrenziale.

4.2 In caso di coassicurazione o gestione associata di un'operazione di assicurazione, rispetta scrupolosamente gli accordi conclusi per una corretta gestione comune. In mancanza sono fatti salvi gli accordi collettivi di zona, ove esistenti.

4.3 In caso di controversia con un collega, ne ricerca in via preliminare la composizione bonaria con ogni possibile iniziativa di conciliazione e, in caso di non conciliabilità, ricorre preferibilmente all'istituto dell'arbitrato irrituale.

4.4 È tenuta a denunciare casi di abusivo esercizio della professione e collabora con gli organismi che curano la difesa degli interessi della categoria.